

N. 1

DAI/DIPARTIMENTO:	DAI Medicina dei Servizi
STRUTTURA COMPLESSA/UCO/SSD:	SSD Laboratorio SPOKE Area Isontina
TIPOLOGIA INCARICO:	Incarico professionale di Alta Specializzazione (art. 22, c. 1, par. II, lett. b), CCNL/2024), fascia A
PROFILO	Dirigente medico
DISCIPLINA	Patologia Clinica
DENOMINAZIONE NUOVO INCARICO:	Responsabile ematologia Area Isontina
FUNZIONI / OBIETTIVI SPECIFICI NUOVO INCARICO:	<p>Si affida la responsabilità di coordinare la diagnostica ematologica dello Spoke, ambito estremamente complesso e delicato per poter stratificare tempestivamente il paziente anche in termini di prognosi. La diagnostica ematologica di laboratorio oggi è più complessa rispetto al passato, si avvale di tecniche e innovazioni tecnologiche che devono essere ben integrate nel percorso diagnostico, anche in ottica HUB&SPOKE.</p> <p>Il dirigente quindi deve garantire una sequenza razionale, mantenendo e aggiornando l'altissima competenza specifica che già la contraddistingue, permettendo e pianificando l'ottimizzazione dei tempi e delle risorse. Dovrà contestualmente garantire la validazione degli esami e la firma dei referti entro i tempi previsti, fornendo una puntuale consulenza ai clinici e al personale infermieristico dei punti prelievo, dove eseguirà, quando necessario, tutti quelli che costituiscono un atto medico. Collaborerà attivamente con il personale tecnico per qualsiasi problema in tutte le fasi del total testing process e curerà la formazione continua dello stesso (spiegazione dei principi strumentali, di grafici e citogrammi, spiegazione degli allarmi strumentali, ecc). Inoltre, valuterà insieme ai tecnici di laboratorio le eventuali criticità dei controlli interni di qualità (QCI) proponendo soluzioni. Eseguirà le VEQ di tutti gli strumenti, apportando i necessari correttivi in caso di outliers. Si dovrà occupare delle istruzioni operative e delle SOP (censendo quelle presenti e, se necessario, aggiornando o redigendo quelle mancanti). Condividerà le informazioni e sostituirà il responsabile della SSD in caso di sua assenza. Si occuperà inoltre, in collaborazione con il Coordinatore tecnico, di tutte le eventuali criticità strumentali (segnalando i malfunzionamenti, ecc.) e sarà parte attiva, con</p>

Allegato 3 (schede)

	suggerimenti e un atteggiamento sempre costruttivo, al mantenimento di un clima interno positivo e stimolante.
--	--

N. 2

DAI/DIPARTIMENTO:	DAI Medicina dei Servizi
STRUTTURA COMPLESSA/UCO/SSD:	UCO Anatomia ed Istologia Patologica
TIPOLOGIA INCARICO:	Incarico professionale di Alta Specializzazione (art. 22, c. 1, par. II, lett. b), CCNL/2024), fascia A
PROFILO	Dirigente medico
DISCIPLINA	Anatomia Patologica
DENOMINAZIONE NUOVO INCARICO:	Diagnostica istopatologica in patologia pleuropolmonare e delle patologie asbesto correlate.
FUNZIONI / OBIETTIVI SPECIFICI NUOVO INCARICO:	<p>Nell'ambito dell'attività di diagnostica in patologia pleuropolmonare viene richiesto di farsi carico di diagnosticare e/o supervisionare i casi afferenti dalle strutture di Pneumologia e dalle strutture di Radiologia relativamente alle agobiopsie transtoraciche ed endobronchiali oltre che ai prelievi di liquido pleurico ed alle biopsie ottenute in corso di pleuroscopia e dei prelievi chirurgici relativi alle lobectomie e pneumonectomie. Tra le funzioni richieste sono comprese le interpretazioni delle tecniche immunoistochimiche sia con finalità diagnostiche che prognostico-predittive.</p> <p>Trattandosi di patologia oncologica complessa si richiede una presa in carico dei casi diagnostici con tempi di refertazione istologica delle piccole biopsie entro i 7 giorni lavorativi dalla consegna del materiale citoistologico (data assegnazione in lettura) alla refertazione istologica (data di refertazione) in almeno l'80% dei casi. Per i casi oncologici si richiede, contestualmente alla diagnosi anche la selezione del materiale ritenuto più idoneo da utilizzare per eventuali indagini molecolari. Nelle biopsie pleuriche dei casi con esposizione professionale nota all'amianto viene richiesto nella totalità dei casi la conferma del dato morfologico di eventuale mesotelioma supportato dal profilo immunoistochimico come indagine confermativa della diagnosi.</p>

N. 3

DAI/DIPARTIMENTO:	DAI Medicina dei Servizi
STRUTTURA COMPLESSA/UCO/SSD:	UCO Anatomia ed Istologia Patologica
TIPOLOGIA INCARICO:	Incarico professionale di Alta Specializzazione (art. 22, c. 1, par. II, lett. b), CCNL/2024), fascia A
PROFILO	Dirigente medico
DISCIPLINA	Anatomia Patologica
DENOMINAZIONE NUOVO INCARICO:	Diagnostica isto-citopatologica mammaria a supporto delle breast unit per la certificazione EUSOMA in ambito ASUGI
FUNZIONI / OBIETTIVI SPECIFICI NUOVO INCARICO:	<p>Obiettivo dell'incarico consiste nel garantire elevati standard diagnostici e di percorso a supporto delle Breast Unit di ASUGI in un'ottica del rinnovo della certificazione EUSOMA. Nell'assunzione dell'incarico il /la dirigente dovrà assicurare lo svolgimento della propria attività in tutti i presidi di ASUGI, comprensivi dell'attività di citoassistenza e di diagnostica estemporanea in sinergia con le richieste delle sale operatorie.</p> <p>Nell'assunzione dell'incarico il dirigente dovrà assicurare lo svolgimento delle proprie attività per i presidi di ASUGI.</p>

N. 4

DAI/DIPARTIMENTO:	DAI Medicina dei Servizi
STRUTTURA COMPLESSA/UCO/SSD:	UCO Anatomia ed Istologia Patologica
TIPOLOGIA INCARICO:	Incarico professionale di Alta Specializzazione (art. 22, c. 1, par. II, lett. b), CCNL/2024), fascia A
PROFILO	Dirigente medico
DISCIPLINA	Anatomia Patologica
DENOMINAZIONE NUOVO INCARICO:	Attività diagnostica istocitopatologica delle lesioni del tratto superiore dell'apparato digerente
FUNZIONI / OBIETTIVI SPECIFICI NUOVO INCARICO:	<p>La diagnostica endoscopica in molti casi non può prescindere dall'ausilio della diagnostica istopatologica ottenuta su materiale biptico prelevato in corso di indagine e l'esito di questa indagine è fondamentale per la caratterizzazione della natura delle lesioni sia a carico dell'esofago che dello stomaco. In questo contesto viene richiesta una elevata esperienza professionale dedicata al riconoscimento delle patologie di questo distretto con particolare riguardo alla patologia del reflusso gastroesofageo e della patologia HLO correlata oltre che nella diagnostica dei tumori dell'esofago e dello stomaco. Nei casi neoplastici si rende opportuno che vengano inseriti anche i marcatori immunoistochimici prognostico predittivi di riconosciuta efficacia nella risposta alle terapie biologiche che sono parte integrante del referto. Come obiettivo si prevede che in ambito della diagnostica istopatologica almeno il 70% delle diagnosi oncologiche sia correttamente integrato con i marcatori prognostico predittivi di tipo immunoistochimici qualora questi siano indicati dallo stadio della malattia (se indicato). Come obiettivo vi è inoltre la verifica che tali indagini, se richieste in corso meeting multidisciplinare, e non ancora eseguite, le stesse vengano tempestivamente integrate nella refertazione diagnostica.</p> <p>Viene richiesta la partecipazione alle attività di diagnostica citoistopatologica con strumentazione EUS/EBUS così da poter ottimizzare il materiale prelevato per una buona diagnosi morfologica ed eventualmente garantire una buona qualità dei tessuti così da soddisfare le indagini molecolari che potrebbero venir richieste anche in tempi successivi rispetto alla diagnosi di malignità con un tasso di inadeguati sulle lesioni maligne non superiore al 30%.</p>

N. 5

DAI/DIPARTIMENTO:	DAI Medicina dei Servizi
STRUTTURA COMPLESSA/UCO/SSD:	UCO Anatomia ed Istologia Patologica
TIPOLOGIA INCARICO:	Incarico professionale di Alta Specializzazione (art. 22, c. 1, par. II, lett. b), CCNL/2024), fascia C
PROFILO	Dirigente medico
DISCIPLINA	Anatomia Patologica
DENOMINAZIONE NUOVO INCARICO:	Diagnostica senologica prognostico-predittiva
FUNZIONI / OBIETTIVI SPECIFICI NUOVO INCARICO:	<p>In ambito di diagnostica senologica viene richiesto come requisito mandatorio, per soddisfare ai requisiti della certificazione europea EUSOMA” che vi siano dei patologi dedicati con attività sullo specifico settore non inferiore al 50% e che tale attività comprenda per ciascuno dei patologici non meno di 50 campioni operatori di carcinoma mammario di prima diagnosi e che tali campioni vengano refertati secondo criteri di accuratezza e completezza e quindi comprensivi dei marcatori prognostico predittivi oltre che della caratterizzazione dei casi dubbi quali HER-2 2+ con approfondimento ISH, dei casi definiti come HER-2 low e l’applicazione di test genomici (anche esternalizzati) sui casi luminali B G3 o con un linfonodo positivo così da poter eventualmente, in caso di recurrence score basso, evitare alla paziente la chemioterapia adiuvante. Proprio per tale motivo è fondamentale poter contare sull’opera da figura di patologo di adeguata esperienza per la selezione e l’invio dei campioni per le analisi.</p> <p>Come indicatore si prevede l’invio nel corso di un anno di almeno 20 campioni all’indagine molecolare e di interpretare le indagini con tecnica di HER2/ISH in almeno il 70% dei casi diagnosticati come HER2 2+. Il profilo recettoriale dovrà essere completato in tutti i casi invasivi osservati nel corso dell’anno. Sarà inoltre compito del patologo farsi anche carico della valutazione con tecnica OSNA dei casi di linfonodo sentinella con una numerosità non inferiore al 40% dell’intera casistica di ASUGI per i quali viene richiesto dopo chemioterapia neoadiuvante.</p>

N. 6

DAI/DIPARTIMENTO:	DAI Medicina dei Servizi
STRUTTURA COMPLESSA/UCO/SSD:	UCO Anatomia ed Istologia Patologica
TIPOLOGIA INCARICO:	Incarico professionale di Alta Specializzazione (art. 22, c. 1, par. II, lett. b), CCNL/2024), fascia C
PROFILO	Dirigente medico
DISCIPLINA	Anatomia Patologica
DENOMINAZIONE NUOVO INCARICO:	Diagnostica istopatologica delle lesioni del tratto inferiore dell'apparato digerente e del fegato.
FUNZIONI / OBIETTIVI SPECIFICI NUOVO INCARICO:	<p>Le attuali evoluzioni delle classificazioni WHO e delle linee guida internazionali hanno reso indispensabile una competenza specialistica dedicata per la corretta diagnosi, stadiazione e caratterizzazione prognostico-predittiva delle lesioni neoplastiche e non neoplastiche del distretto gastroenterico ed epatobiliare. Tali competenze prevedono la possibilità di interpretare e contestualizzare alterazioni istologiche spesso sfumate e solo raramente patognomoniche se non opportunamente contestualizzate in un contesto clinico ben condiviso. Si rende quindi particolarmente opportuno poter far riferimento ad una figura di patologo con esperienza in questo specifico settore dove le informazioni anamnestiche possono permettere il riconoscimento di indizi anche minimi utili per il corretto inquadramento della patologia così da avviare i trattamenti più idonei. La stretta relazione che l'asse portale ha con il parenchima epatico permette inoltre di meglio interpretare eventuali alterazioni che insorgono a carico del parenchima epatico siano queste di tipo focale che diffuso. Per questa complessità si rende opportuno poter contare su una consolidata esperienza sia di conoscenze cliniche che morfologiche per valorizzare anche minime alterazioni utili ad individuare noxe patogene che altrimenti passerebbero misconosciute. Si rende quindi necessario una esperienza già consolidata anche nell'ambito della rete regionale di un patologo con esperienza sia nel campo della patologia epatica che di quella dell'intestino.</p> <p>Obiettivo sarà quello di garantire la partecipazione attiva agli incontri nel conteso dei gruppi multidisciplinari aziendali ed a quelli regionali e di condividere all'interno della struttura e con i clinici di ASUGI e della gastroenterologia del Burlo i casi per i quali si</p>

Allegato 3 (schede)

	rendono quanto mai necessari percorsi personalizzati nei quali sono previsti anche farmaci ad alto costo.
--	---

N. 7

DAI/DIPARTIMENTO:	DAI Medicina dei Servizi
STRUTTURA COMPLESSA/UCO/SSD:	UCO Anatomia ed Istologia Patologica
TIPOLOGIA INCARICO:	Incarico professionale di Alta Specializzazione (art. 22, c. 1, par. II, lett. b), CCNL/2024), fascia C
PROFILO	Dirigente medico
DISCIPLINA	Anatomia Patologica
DENOMINAZIONE NUOVO INCARICO:	Diagnostica Nefropatologica
FUNZIONI / OBIETTIVI SPECIFICI NUOVO INCARICO:	Oggetto dell'incarico consiste nella diagnostica istopatologica su agobiopsie renali dei pazienti affetti da screzio renale con particolare riguardo alla patologia glomerulare, interstiziale e vascolare del rene. L'elevata complessità nell'interpretazione diagnostica comporta per il dirigente un continuo confronto con le strutture di nefrologia e dialisi per la condivisione dei quadri clinici per correlarli ai reperti istologici rilevati anche avvalendosi di tecniche ancillari con particolare riguardo alla immunofluorescenza ed alle tecniche di istochimica. Nell'assunzione dell'incarico il dirigente dovrà assicurare lo svolgimento delle proprie attività per i presidi di ASUGI.

N. 8

DAI/DIPARTIMENTO:	DAI Medicina dei Servizi
STRUTTURA COMPLESSA/UCO/SSD:	UCO Anatomia ed Istologia Patologica
TIPOLOGIA INCARICO:	Incarico professionale di Alta Specializzazione (art. 22, c. 1, par. II, lett. b), CCNL/2024), fascia B
PROFILO	Dirigente medico
DISCIPLINA	Anatomia Patologica
DENOMINAZIONE NUOVO INCARICO:	Implementazione della Digital Patology nella routine diagnostica in Anatomia Patologica ...
FUNZIONI / OBIETTIVI SPECIFICI NUOVO INCARICO:	<p>Sviluppo e implementazione dei processi relativi alla Digital Pathology all'interno della Struttura di Anatomia Patologica mirati alla progressiva digitalizzazione dei preparati istologici e citologici. Coordinamento delle attività di acquisizione, archiviazione e gestione delle immagini digitali, garantendo qualità, tracciabilità e integrazione con i sistemi informativi aziendali. Promozione e validazione dell'impiego di strumenti di intelligenza artificiale a supporto della diagnostica istocitopatologica.</p> <p>Supporto alla standardizzazione dei flussi di lavoro digitali e alla formazione del personale. Contributo all'innovazione tecnologica e al miglioramento dell'accuratezza, efficienza e riproducibilità diagnostica.</p> <p>Indicatori per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi: vi sarà la quota di preparati scannerizzati che dovrà essere non inferiore al 30% e la dimostrazione dell'utilizzo di alcuni software di intelligenza artificiale su agobiopsie della routine nei settori della diagnostica delle lesioni prostatiche e delle agobiopsie mammarie.</p>

N. 9

DAI/DIPARTIMENTO:	DAI Medicina dei Servizi
STRUTTURA COMPLESSA/UCO/SSD:	UCO Igiene e Medicina Preventiva
TIPOLOGIA INCARICO:	Incarico professionale di Alta Specializzazione (art. 22, c. 1, par. II, lett. b), CCNL/2024), fascia A
PROFILO	Dirigente biologo
DISCIPLINA	
DENOMINAZIONE NUOVO INCARICO:	Attività di diagnostica molecolare virologica con focalizzazione sugli aspetti epidemiologici e di ricerca in ambito di sorveglianza virologica di interesse nazionale e regionale e di diagnostica molecolare clinica delle malattie parassitarie su matrice ematica in ambito aziendale
FUNZIONI / OBIETTIVI SPECIFICI NUOVO INCARICO:	L'incarico è finalizzato all'implementazione dell'attività di diagnostica virologica e delle attività di epidemiologia molecolare con particolare focus nello sviluppo di specifiche competenze nelle metodiche NGS (next generation sequencing). L'attività comprenderà la stesura di procedure e protocolli operativi con l'implementazione metodologica e strumentale a supporto delle attività di ricerca nel campo dell'igiene e della diagnostica di laboratorio con particolare riguardo alle patologie di interesse della struttura comprensive anche della diagnostica di laboratorio nel settore della sierologia parassitologica. Viene inoltre richiesto di contribuire a livello aziendale alle attività formative nell'ambito specifico della diagnostica molecolare con tecnologia NGS ed MLPA anche in collaborazione con le altre strutture del Dipartimento di Medicina dei Servizi e il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche.

N. 10

DAI/DIPARTIMENTO:	DAI Medicina dei Servizi
STRUTTURA COMPLESSA/UCO/SSD:	SC Laboratorio Analisi Unico
TIPOLOGIA INCARICO:	Incarico professionale di Alta Specializzazione (art. 22, c. 1, par. II, lett. b), CCNL/2024), fascia A
PROFILO	Dirigente biologo
DISCIPLINA	
DENOMINAZIONE NUOVO INCARICO:	Citofluorimetria
FUNZIONI / OBIETTIVI SPECIFICI NUOVO INCARICO:	<p>Eseguire i test raccomandati dalle Linee Guida internazionali basati sulla EBLM per la diagnosi, la prognosi e il <i>follow up</i> di patologie ematologiche della serie bianca e della serie rossa (mieloma multiplo, linfomi, leucemie, EPN, infezioni...), in particolare della diagnosi tempestiva di malattie leucemiche potenzialmente mortali (es. leucemia acuta promielocitica); monitoraggio dei trapianti di midollo osseo, sia per l'adulto, sia per il bambino, come da programma del Centro Trapianti Metropolitano); conteggio delle cellule staminali CD34+ per valutare l'idoneità delle aferesi; monitoraggio dell'HIV</p> <p>I test sopra descritti sono necessari per l'obiettivo specifico di fornire ai Clinici i test più aggiornati e con le migliori caratteristiche di <i>performance</i> analitica (APS) per le patologie ematologiche, assegnando al Settore Citofluorimetria un ruolo di primo piano nel percorso diagnostico-terapeutico del paziente. L'innovazione tecnologica resa possibile dall'utilizzo di nuove tecnologie analitiche, in associazione all'<i>expertise</i> richiesta al professionista di laboratorio, riduce sia l'errore umano, sia i tempi di refertazione; ciò contribuisce positivamente, oltre all'inquadramento diagnostico rapido dei pazienti, ad istituire prima possibile i presidi terapeutici ad elevata efficacia ora disponibili e a migliorare le tempistiche delle liste d'attesa, incrementando l'efficienza del Sistema Sanitario.</p>

N. 11

DAI/DIPARTIMENTO:	DAI Medicina dei Servizi
STRUTTURA COMPLESSA/UCO/SSD:	SC Laboratorio Analisi Unico
TIPOLOGIA INCARICO:	Incarico professionale di Alta Specializzazione (art. 22, c. 1, par. II, lett. b), CCNL/2024), fascia A
PROFILO	Dirigente biologo
DISCIPLINA	
DENOMINAZIONE NUOVO INCARICO:	Tecniche separative/Proteina speciali/Esami su matrice liquorale/esami su matrice urinaria
FUNZIONI / OBIETTIVI SPECIFICI NUOVO INCARICO:	<p>Eseguire i test raccomandati dalle Linee Guida internazionali basati sulla EBLM per la diagnosi, la prognosi e il <i>follow up</i> di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • patologie ematologiche della serie bianca (mieloma multiplo, linfomi, leucemie...) e della serie rossa (talassemie, emoglobinopatie, anemie) • diabete • malattie neurologiche (Alzheimer, SM, SLA...) con determinazione dei marcatori neurologici sia liquorali, sia su eventuale matrice ematica • malattie renali (CKD, AKI, patologie renali autoimmuni/infiammatorie, calcolosi...) e delle vie urinarie. <p>L'attività sopra descritti sono necessari per l'obiettivo specifico di fornire ai Clinici i test più aggiornati e con le migliori caratteristiche di <i>performance</i> analitica (APS) per le patologie ematologiche, neurologiche, renali e metaboliche, assegnando al Settore Tecniche Separative un ruolo di primo piano nel percorso diagnostico-terapeutico del paziente. La rapidità di risposta e l'innovazione tecnologica, resa possibile dall'utilizzo di nuove tecnologie analitiche ad alta automazione riducono, in associazione all'<i>expertise</i> richiesta al professionista di laboratorio, sia l'errore umano, sia i tempi di refertazione; ciò contribuisce positivamente, oltre all'inquadramento diagnostico rapido dei pazienti, ad istituire prima possibile i presidi terapeutici ad elevata efficacia ora disponibili e a migliorare le tempistiche delle liste d'attesa, incrementando l'efficienza del Sistema Sanitario.</p>

N. 12

DAI/DIPARTIMENTO:	DAI Medicina dei Servizi
STRUTTURA COMPLESSA/UCO/SSD:	SC Microbiologia
TIPOLOGIA INCARICO:	Incarico professionale di Alta Specializzazione (art. 22, c. 1, par. II, lett. b), CCNL/2024), fascia B
PROFILO	Dirigente biologo
DISCIPLINA	
DENOMINAZIONE NUOVO INCARICO:	Diagnostica molecolare applicata alla microbiologia e virologia
FUNZIONI / OBIETTIVI SPECIFICI NUOVO INCARICO:	<p>Il dirigente svilupperà e coordinerà in autonomia le attività di diagnostica rapida molecolare infettivologica in urgenza e di diagnostica molecolare delle infezioni da agenti batterici, fungini e virali in routine.</p> <p>In sinergia con il Direttore di SC Microbiologia e con le altre SC del Dipartimento, sarà parte attiva nella scelta e nell'implementazione di metodi diagnostici avanzati in ambito infettivologico.</p> <p>Utilizzerà le proprie competenze nell'ambito delle nuove tecnologie di Diagnostica molecolare e le applicherà alla Diagnostic stewardship (scelta del test di laboratorio appropriato per la corretta gestione e trattamento del paziente).</p> <p>Farà da punto di riferimento per le aree cliniche per individuare i corretti percorsi diagnostici, fornirà indicazioni sulla scelta e interpretazione dei test diagnostici.</p> <p>Svilupperà attività di formazione del personale sulle nuove tecniche di diagnosi molecolare.</p> <p>Svilupperà protocolli diagnostici con approccio sindromico (sepsi, meningiti, infezioni polmonari, infezioni gastroenteriche) e orientato al paziente (infezioni in immunodepressi, infezioni neonati, ecc), in un'ottica multidisciplinare in collaborazione con la SC Malattie infettive e con i Clinici di ASUGI e dell'IRCCS Burlo Garofolo.</p>

N. 13

DAI/DIPARTIMENTO:	DAI Medicina dei Servizi
STRUTTURA COMPLESSA/UCO/SSD:	SC Microbiologia
TIPOLOGIA INCARICO:	Incarico professionale di Alta Specializzazione (art. 22, c. 1, par. II, lett. b), CCNL/2024), fascia A
PROFILO	Dirigente biologo
DISCIPLINA	
DENOMINAZIONE NUOVO INCARICO:	Attività di Sorveglianza della diffusione dell'antibiotico-resistenza in ambito ospedaliero e comunitario
FUNZIONI / OBIETTIVI SPECIFICI NUOVO INCARICO:	<p>Il dirigente svilupperà in autonomia e coordinerà le attività di diagnosi e sorveglianza delle infezioni causate da batteri multi-drug resistant (MDR) del Laboratorio di Microbiologia che effettua la diagnostica per i pazienti di ASUGI (Trieste, Monfalcone e Gorizia) e dell'IRCCS Burlo Garofolo.</p> <p>In sinergia con il Direttore della SC Microbiologia, sarà parte attiva nella scelta e nell'implementazione di tecnologie innovative per la diagnosi microbiologica rapida e molecolare di infezioni batteriche e fungine e per la determinazione dei principali marker di resistenza.</p> <p>Svilupperà percorsi diagnostici con metodiche tradizionali, tecniche molecolari e altre metodiche di diagnostica rapida avanzata delle infezioni e dei marker di resistenza e valuterà la sensibilità dei patogeni MDR ai nuovi farmaci.</p> <p>Collaborerà all'elaborazione di protocolli diagnostico-terapeutici delle infezioni da batteri MDR in sinergia con gli specialisti Infettivologi e con gli altri Clinici di ASUGI e dell'IRCCS Burlo Garofolo.</p> <p>Promuoverà l'utilizzo dei test di laboratorio più appropriati per la gestione e trattamento del paziente con infezioni da batteri multiresistenti e per l'utilizzo adeguato dell'antibiotico.</p> <p>Elaborerà periodicamente i dati del Laboratorio in modo da avere una reportistica epidemiologica dell'antibiotico-resistenza locale.</p> <p>Parteciperà a gruppi di lavoro multidisciplinari finalizzati alla definizione e alla implementazione di programmi di sorveglianza attiva per microrganismi MDR ad elevato impatto epidemiologico.</p> <p>Collaborerà con le strutture ospedaliere e territoriali (Direzioni sanitarie e Dipartimento di prevenzione) di Trieste, Monfalcone e</p>

	<p>Gorizia per la sorveglianza e la segnalazione delle infezioni da batteri MDR.</p> <p>Promuoverà e collaborerà alle attività di formazione relative alle infezioni da batteri MDR ed al fenomeno delle resistenze agli antibiotici.</p> <p>Collaborerà con le attività regionali (Rete cure sicure FVG - registro regionale delle resistenze batteriche) e con il sistema nazionale di sorveglianza dell'antibiotico-resistenza AR-ISS.</p>
--	---